

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Segreteria della Commissione



La presente copia fotostatica composta di N° 4 fogli è conforme al suo originale.
Roma, li 01-02-2016

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

* * *

Parere n. 1975 del 29/01/2016

Progetto:	Parere art. 9 DM 150/2007 Permessi di ricerca idrocarburi d29 G.R.-N.P., d30 G.R.-N.P., d361 CR-TU e d68F.R.-TU, pareri CTVA 1573/1671, 1574/1671, 1657 e 1658. Richiesta chiarimenti su esiti valutazioni di incidenza (VINCA).
Proponente:	DGVAA

[Handwritten signatures and initials]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA-2015-0005087 del 24/02/2015, acquisita al prot. CTVA-2015-515 del 24/02/2015, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DGVA), aveva richiesto di fornire alcuni chiarimenti, in merito alla valutazione di incidenza, relativamente ai pareri emanati dalla Commissione e concernenti i permessi di ricerca idrocarburi (pareri CTVA n.1657 del 21/11/2014; n.1512 del 06/06/2014; n. 1573 del 18/07/2014; n.1574 del 18/07/2014; n.1511 del 06/06/2014; n.1658 del 21/11/2014; n.1500 del 23/05/2014; n.1688 del 19/12/2014), evidenziando la necessità di acquisire, ad evitare rilievi da parte della Commissione Europea, *“dispositivi inequivoci ed espliciti riguardo agli esiti delle c.d. VINCA effettuate o, in alternativa, dei motivi per cui dette VINCA, laddove non effettuate, non siano state reputate necessarie negli specifici casi valutati”*

VISTA la nota prot. DVA-2015-002437 del 28/09/2015, acquisita al prot. CTVA-2015-0003220 del 29/09/2015, con la quale la DGVA ha richiesto di provvedere ad integrare i restanti pareri relativi ai permessi di ricerca idrocarburi d29 G.R.-N.P., d30 G.R.-N.P., d361 CR-TU e d68F.R.-TU (pareri CTVA 1573/1671,1574/1671,1657 e 1658).

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTI i pareri della Commissione relativi ai seguenti permessi di ricerca di idrocarburi, le cui considerazioni e valutazioni si intendono richiamate e condivise:

Progetto	PropONENTE	Data Parere CTVA	N. Parere
Permesso di ricerca di idrocarburi in mare denominato "d68 FR-TU" all'interno del Golfo di Taranto	Transunion Petroleum Italia S.r.l.	21/11/2014	CTVA n. 1658
Permesso di ricerca idrocarburi in mare nel Canale di Sicilia d29 G.R.-NP	Northern Petroleum (UK) Ltd	18/07/2014 05/12/2014	CTVA n.1573 CTVA n.1671
Permesso di ricerca idrocarburi in mare nel	Northern Petroleum	18/07/2014	CTVA n.1574

Progetto	Proponente	Data Parere CTVIA	N. Parere
Canale di Sicilia d30 G.R.-NP	(UK) Ltd	05/12/2014	CTVA n.1671
Permesso di Ricerca di idrocarburi in mare nel Canale di Sicilia d 361 FR-TU	Transunion Petroleum Italia S.r.l.	21/11/2014	CTVA n.1657

VISTO in particolare il parere CTVA n.1671 del 05/12/2014 relativo alla necessità approfondire alcuni aspetti comuni ai progetti di "Permessi di ricerca e prospezione di idrocarburi" con il quale viene introdotto l'obbligo di esecuzione del biomonitoraggio, le cui risultanze definiscono i criteri di riferimento per lo svolgimento della campagna di prospezione sismica con utilizzo degli air-gun,

CONSIDERATO che i suddetti pareri della Commissione rispondono all'esigenza di pianificazione nell'ottica individuata del *principio di massima precauzione* a tutela della fauna marina e in particolare dei cetacei e contengono delle prescrizioni tese a limitare ulteriormente e/o prevedere il rispetto della normativa per le aree all'interno delle quali i Proponenti possono svolgere le proprie attività nonché a fissare dei criteri di operatività tese alla *maggior tutela dell'ambiente*, nei quali è stato introdotto nel quadro prescrittivo l'effettuazione, oltre che in corso, anche ante e post operam di uno specifico biomonitoraggio acustico per la caratterizzazione degli habitat interessati dalle indagini sismiche con air-gun

CONSIDERATO che in merito alla valutazione di incidenza "c.d. VINCA", relativamente ai permessi di ricerca idrocarburi in mare nel Canale di Sicilia e all'interno del Golfo di Taranto, denominati rispettivamente d29 G.R.-NP, d30 G.R.-NP, d361 FR-TU e d68 FR-TU, le attività proposte non interesseranno le aree protette da vincoli ambientali, siano esse aree di ripopolamento, aree marine protette, aree archeologiche marine, aree di nidificazione delle tartarughe o siti Rete Natura 2000 e infatti, tutte le operazioni delle campagne di acquisizione sismica verranno effettuate a notevole distanza dalla costa e da tali aree, sia costiere che marine

VALUTATO che all'interno dei perimetri delle aree oggetto di indagini sismiche non sono presenti aree marine o costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'ambiente marino e le specie sensibili:

- le operazioni di prospezione sismica non determinano interazioni dirette e indirette con le caratteristiche chimico-fisiche della massa d'acqua e non è prevista la movimentazione di sedimenti;
- le aree marine oggetto delle indagini hanno una profondità variabile da -46mt. fino a -800 mt.(Canale di Sicilia) e da -45 mt a oltre -1300 mt (Golfo di Taranto), non sono presenti aree a coralligeno, habitat prioritari e specie floristiche di interesse conservazionistico;
- le specie protette segnalate nel Canale di Sicilia sono il delfinide "*Delfino tursiope*" (*Tursiops truncatus*) ed il chelonide "*Caretta caretta*", mentre per quanto riguarda i mammiferi marini presenti nell'area del Golfo di Taranto è accertata la presenza di balenottera comune, balenottera minore, capodoglio, orca, zifio, globicefalo, grampo, tursiope e stenella striata

CONSIDERATO che per i permessi di ricerca d29 G.R.-NP e d30 G.R.-NP (Canale di Sicilia), il Proponente ha esaminato il regime vincolistico in area vasta che presenta le seguenti aree protette della Rete Natura 2000:

- ITA040003 - Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa (distanza: 7 km - 25 km)
- EUAP0376 - La Riserva Naturale Orientata Foce del Fiume Platani (distanza: 8 km - 32 km)
- EUAP1100 - La riserva Naturale Orientata di Torre Salsa (distanza: 9 km - 25 km)
- ITA040004 - Foce del Fiume Verdura (distanza: 11 km - 45 km)

- ITA040010 - Litorale di Palma di Montechiaro (distanza: 39 km – 23 km)
- ITA040015 - Scala dei Turchi (distanza: 7 km)
- ITA040012 - Fondali di Capo S. Marco (distanza: 16 km – 44 km)

CONSIDERATO che per il permesso di ricerca d361 FR-TU (Canale di Sicilia), il Proponente ha esaminato il regime vincolistico in area vasta che presenta le seguenti aree protette della Rete Natura 2000:

- ZPS ITA050012 Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela (distanza 7,16 km)
- SIC ITA050011 Torre Manfredia (distanza 20,02 km)
- SIC ITA050001 Biviere e Macconi di Gela (distanza 9,81 km)
- SIC ITA080001 Foce del Fiume Irmio (distanza 13,05 km)
- SIC ITA080004 Punta Braccetto, Contrada Cammarana (distanza 8,13 km)
- SIC ITA080010 Fondali Foce del Fiume Irmio (distanza 11,37 km)

CONSIDERATO che l'area natura 2000 più prossima all'area di indagine è il SIC ZPS Torre Manfredia, Biviere e Macconi di Gela ITA 050012 che dista 7,16 km. Le caratteristiche della ZPS – SIC per quanto riguarda l'estensione a mare sono descritte nella relativa scheda ITA 050012: *"Nel tratto di mare antistante il Biviere i fondali costieri sono interamente ricoperti di sedimenti su cui insistono le seguenti biocenosi, dalla costa verso il largo: la biocenosi SFHN (Sabbie fini superficiali), la biocenosi SFBC (sabbie fini ben classate) fino a circa - 20, -25 metri di profondità, e la biocenosi VTC (Fanghi terrigeni costieri) più al largo. All'interno della biocenosi SFBC predomina la facies a Cymodocea nodosa che forma ampie e dense "pelouse" a partire dai -10 metri di profondità. Questa fanerogama marina ospita un popolamento epifita e vagile ben strutturato, che supporta la produttività ittica nell'area";*

CONSIDERATO che per il permesso di ricerca d68 FR-TU(Golfo di Taranto), il Proponente ha esaminato il regime vincolistico in area vasta che presenta le seguenti aree protette della Rete Natura 2000 ad una distanza inferiore alle 12 miglia nautiche:

Codice Sito	Tipologia	Nome del Sito	Regione
IT9130006	SIC	Pinete dell'Arco Ionico	Puglia
IT9220055	SIC e ZPS	Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinni	Basilicata
IT9220080	SIC	Costa Ionica Foce Agri	Basilicata
IT9220085	SIC	Costa Ionica Foce Basento	Basilicata
IT9220090	SIC	Costa Ionica Foce Bradano	Basilicata
IT9220095	SIC	Costa Ionica Foce Cavone	Basilicata
IT9310040	SIC	Montegiordano Marina	Calabria
IT9310043	SIC	Fiumara Avena	Calabria
IT9310053	SIC	Secca di Amendolara	Calabria
IT9310304	SIC	Alto Ionio Cosentino	Calabria

CONSIDERATO che in relazione al SIC IT9310053 Secca di Amendolara, l'unico localizzato interamente a mare, caratterizzato dalla presenza dell'habitat 1120 Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) la distanza dall'area di intervento è di poco superiore ai 16 km.

CONSIDERATO che

- per quanto riguarda l'estensione a mare delle aree natura 2000 non ci sono habitat prioritari interessati, ad eccezione del SIC IT9310053 Secca di Amendolara (Golfo di Taranto) dell'habitat 1120 Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) distante dall'area di indagine oltre 16 km., mentre la fanerogama marina *Cymodocea nodosa* (Berna II), è presente esclusivamente in prossimità della costa siciliana- SIC ZPS Torre Manfredonia, Biviere e Macconi di Gela ITA 050012- distante dall'area di indagine oltre 07 km -;
- per quanto riguarda le specie protette si segnalano la *Caretta caretta*, in relazione alla sua permanenza in ambito delle aree SIC, il Delfino Tursiope (*Tursiops truncatus*) nel Canale di Sicilia e nell'area del Golfo di Taranto la balenottera comune, balenottera minore, capodoglio, orca, zifio, globicefalo, grampo, tursiope e stenella striata;

VALUTATO che nel quadro prescrittivo dei pareri, per quanto riguarda:

- la presenza della tartaruga *Caretta caretta*, è stata predisposta una particolare precauzione attraverso l'adozione del dispositivo *turtle guard*, da applicare alla struttura della boa di coda della nave sismica, al fine di evitare l'intrappolamento accidentale di tartarughe marine nelle apparecchiature di rilievo sismico;
- la presenza dei cetacei ed il possibile disturbo sugli organi di eco localizzazione dovuto alla sorgente sonora, è stata prevista l'effettuazione, oltre che in corso, anche ante e post operam di uno specifico biomonitoraggio acustico per la caratterizzazione degli habitat interessati dalle indagini sismiche con air-gun e sono state implementate le misure di mitigazione comunemente adottate a livello internazionale per questo tipo di attività, le ACCOBAMS *Guidelines to address the impact of anthropogenic noise on cetaceans in the Accobams area*, sezione *Guidelines for seismic surveys and airgun uses*");
- il SIC IT9310053 Secca di Amendolara (Golfo di Taranto) dell'habitat 1120 Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) è stato previsto che a protezione dell'area stessa il nuovo tracciato delle linee sismiche:
 - i. escluda operazioni di ricerca esterne all'area in concessione di cui trattasi (come ad esempio la linea sismica denominata 2006)
 - ii. preveda una fascia di rispetto di 12 miglia nautiche dall'area SIC IT9310053 Secca di Amendolara.

VALUTATO che

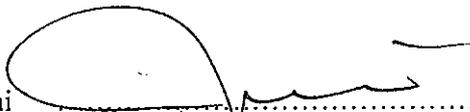
- per quanto riguarda eventuali impatti su habitat terrestri, le azioni in progetto si svolgeranno in mare, a notevole distanza dalla costa e per una durata temporale limitata a circa 15/20 giorni, e pertanto, gli impatti derivanti dalle azioni previste sono irrilevanti o nulli;
- le specie protette ivi segnalate, non si ritiene possano essere impattate dai progetti in esame, nelle aree di pertinenza dei siti tutelati della Rete Natura 2000, e per tale motivo si è ritenuto non necessario richiedere ai Proponenti di integrare lo SIA con la redazione di uno studio di incidenza, la c.d. VINCA, stante l'oggettiva impossibilità di interferire, data la rilevante distanza tra indagini e sito tutelato.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

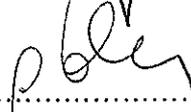
RITIENE

Che non sussista la necessità, per gli specifici casi valutati, di procedere ad una valutazione di incidenza (c.d.VINCA).

Presidente Ing. Guido Monteforte Specchi



Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)



Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

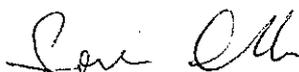
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



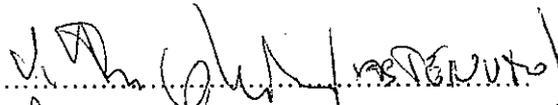
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



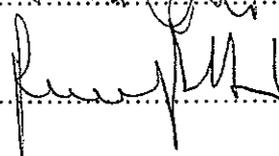
Prof. Saverio Altieri



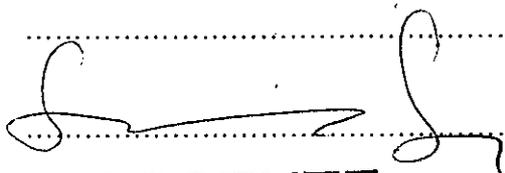
Prof. Vittorio Amadio



Dott. Renzo Baldoni



Avv. Filippo Bernocchi



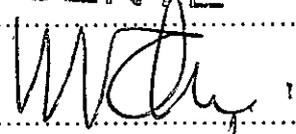
Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

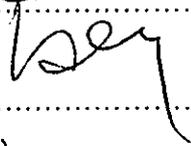
Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

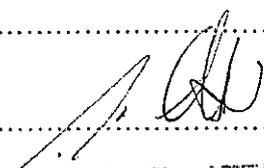
Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



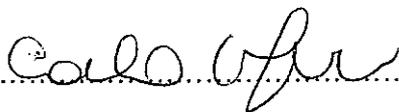
Ing. Antonio Castelgrande



Arch. Giuseppe Chiriatti

ASSENTE

Arch. Laura Cobello



Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

ING. CHIARA DI TATIBRO

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Arch. Antonio Gatto

Ing. Despoina Karniadaki

(Assente)

Dott. Andrea Lazzari

(Assente)

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

CONS. MARCO DE GIORGI

ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

.....

Dott. Vincenzo Ruggiero

.....

Dott. Vincenzo Sacco

.....

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

.....

Dott. Paolo Saraceno

.....

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

.....

Arch. Francesca Soro

.....

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

.....

Ing. Roberto Viviani

.....